

Biografia di Matteo Caenazzo

“...cosa posso dedurre da questi sfoghi? Io voglio scrivere nella mia vita, vorrei fosse il mio mestiere. Scrivere per il cinema, storie per il cinema...”

Matteo Caenazzo è nato a Trieste il 17 luglio 1986.

Matteo ha disegnato fino da piccolissimo. Nel 2000 si iscrive all'Istituto Statale d'Arte “Nordio” della sua città e nel 2004, appena compiuti i 18 anni, inaugura alla Libreria In Der Tat di Trieste la mostra intitolata *Le facce dell'ignoranza*, una raccolta di acquerelli e di disegni.

Durante gli anni del liceo artistico inizia a lavorare con entusiasmo al Teatro Miela di Trieste come collaboratore e maschera.

Dopo il diploma in decorazione pittorica, si iscrive al Corso di Laurea in Tecniche Artistiche e dello Spettacolo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Nel 2006 viene assunto come maschera e guida al Teatro La Fenice e nel 2007 inizia a collaborare con la rivista NTWK di Trieste, come inviato da Venezia per gli eventi artistici e musicali.

Gli anni universitari, che lo portano ad approfondire lo studio di arte, musica, cinema e teatro, lo spingono a provare a cimentarsi con altre forme espressive quali la fotografia, il video e la regia teatrale e mentre si fa strada in modo sempre più evidente la sua passione per il cinema, il suo talento si esprime soprattutto nella scrittura. Oltre agli articoli scrive racconti, dialoghi, soggetti per film.

Nel 2008 inizia la stesura della sua tesi *I set cinematografici nell'esempio della Friuli Venezia Giulia Film Commission*.

La scrittura cinematografica emerge così come suo più probabile futuro. Infatti, durante un viaggio di studio a Roma, si preiscrive al Corso di Laurea specialistica in Sceneggiatura presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Roma Tre.

Nel settembre dello stesso anno, mentre sta per concludere il suo percorso universitario con la discussione della tesi di laurea, lo coglie nuovamente e inaspettatamente la stessa malattia che era riuscito a sconfiggere nell'infanzia.

Durante i dieci mesi seguenti, mentre con tenacia conclude il suo elaborato e continua a scrivere per il NTWK, raggiungendo così il numero di articoli pubblicati necessari per ottenere il riconoscimento di giornalista-pubblicista da parte dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, scrive una sceneggiatura ispirata a Carlo Goldoni, con la quale partecipa al Concorso “Premio Collio Cinema 2009”.

Matteo è stato vinto dalla leucemia il 28 giugno 2009.

Il 17 luglio, data del suo ventitreesimo compleanno, avrebbe discusso la sua tesi di laurea sul cinema. Lo stesso giorno il Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia gli ha conferito la Laurea d'Onore in Tecniche Artistiche e dello Spettacolo.

Matteo non è più qui, ma vive in tutti noi che ne portiamo avanti, anche attraverso questo Premio, il pensiero, il lavoro e i suoi ideali.

Trieste, 28 settembre 2009.